



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 95 del 19 dicembre 2025

OGGETTO: RICHIESTA DA PARTE DELLA SOCIETÀ “INFISSI MODRONE S.R.L.” DI ACQUISTO DI PORZIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELL’ENTE – PROVVEDIMENTI

Il Presidente pone in discussione l’argomento iscritto al punto n. 4 dell’ordine del giorno comunicando che l’impresa “Infissi Modrone S.r.l.”, con nota acquisita al prot. n. 10373 del 2 aprile 2025, trasmetteva la richiesta di acquisto di una porzione di immobile di proprietà di questo Ente presso la sede operativa in Potenza - Via dell’Edilizia, (identificativo catastale: Foglio 51 particella 1911 sub 27), previa valutazione effettuata da un tecnico e frazionamento.

In merito è del tutto opportuno richiamare, in via preliminare, il comma 1 dell’art. 3 del D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016, recante “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” che, nell’ambito delle misure di razionalizzazione della governance delle Camere di commercio, prevedeva la trasmissione di una proposta di riorganizzazione del sistema camerale da presentare al Ministero dello Sviluppo Economico entro il 7 giugno 2017. Il successivo comma 2 specificava che la suddetta proposta si dovesse comporre anche di “un piano complessivo di razionalizzazione delle sedi delle singole Camere di commercio nonché delle Unioni regionali, con individuazione di una sola sede per ciascuna nuova camera di commercio e con razionalizzazione delle sedi secondarie e delle sedi distaccate e, in ogni caso con limitazione degli spazi utilizzati a quelli strettamente necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali, anche tenuto conto delle riduzioni e dei trasferimenti di personale derivante dagli interventi di razionalizzazione di cui al comma 3. Nel medesimo piano dovevano essere, altresì, individuati le modalità ed i termini per la dismissione ovvero la locazione a terzi, mediante procedura ad evidenza pubblica, delle parti di patrimonio immobiliare non più ritenuto essenziale alle finalità istituzionali nel rispetto comunque dell’articolo 12 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111”;

Dando seguito all’indicazione normativa di razionalizzazione del patrimonio immobiliare, già la Giunta della cessata Camera di commercio di Potenza, con proprio provvedimento n. 36 del 25 maggio 2018, deliberava di procedere, mediante asta pubblica, all’alienazione dell’immobile sito in via dell’Edilizia, 9 – piano terra (ex archivio) – Potenza.

Andata deserta la procedura indetta, ed a seguito dell’accorpamento delle Camere di commercio di Potenza e di Matera con la costituzione in data 22/10/2018 della Camera



di commercio della Basilicata, la Giunta del nuovo Ente con proprio provvedimento n. 114 del 2 dicembre 2019 riprendeva il procedimento di alienazione dell'immobile sito in via dell'Edilizia - Potenza, al fine di ottemperare alle disposizioni del D.Lgs. 219 del 25 novembre 2016 e di dar seguito alle decisioni già assunte dalla Giunta della cessata Camera di commercio di Potenza.

Dopo una seconda procedura andata anch'essa deserta, la Giunta, con provvedimento n. 67 del 29 novembre 2021, deliberava di confermare l'interesse e l'intendimento all'alienazione dell'immobile sito in via dell'Edilizia mediante pubblico incanto con offerte al rialzo, ponendo a base d'asta l'importo stimato di € 165.000,00 come da aggiornamento della valutazione tecnico stimativa e, con provvedimento del Segretario Generale n. 49 del 30 marzo 2022, veniva avviato il procedimento per l'alienazione dell'immobile.

Con successivo provvedimento n. 85 del 13 giugno 2022 la procedura veniva aggiudicata all'impresa "Modrone Antonio e c. s.n.c.", che diventava quindi acquirente dell'immobile sito in Potenza, in via dell'Edilizia, 9 – piano terra (ex archivio) al prezzo di € 165.050,00 e del piazzale prospiciente l'ingresso dell'ex archivio al prezzo di € 49.850,00, per il prezzo complessivo di entrambi pari ad € 214.900,00; la Giunta, con delibera n. 38 del 30 giugno 2022, deliberava infine di procedere all'alienazione dell'immobile in favore dell'impresa Modrone Antonio e C. s.n.c. e di autorizzare il Presidente, in qualità di legale rappresentante, a sottoscrivere il contratto di compravendita.

In tale contesto si inquadra la nuova richiesta, oggetto della presente discussione, proveniente dalla "Infissi Modrone S.r.l.", proprietaria dei locali confinanti con quelli della sede operativa dell'Ente, riguardante in questo caso una piccola porzione dell'immobile.

Infatti, dalla relazione tecnica predisposta dall'Ing. Giuseppe Rienzi, Provveditore dell'Ente, acquisita al prot. n. 36381 del 10/12/2025 e resa disponibile in consultazione nell'area riservata del sito istituzionale dell'Ente, si evince che:

- l'area oggetto della richiesta di acquisto, allocata al piano terra dell'immobile di proprietà della Camera di commercio, fino al momento della vendita dell'ex "locale archivio" alla società Modrone Antonio e c. s.n.c. avvenuta in data 06 luglio 2022, consentiva il collegamento tra il vano scala per l'accesso ai piani superiori e lo stesso ex locale archivio, non più nella disponibilità dell'Ente;
- la valutazione economica dell'ambiente di cui trattasi, a forma rettangolare e di dimensioni lorde pari a ml 3,40 x 1,40 per una superficie di mq. 4,76, viene stimata pari ad € 589,46/mq corrispondente al totale di € 2.805,83 (mq 4,76 x 589,46), con riferimento all'importo al mq corrisposto per l'acquisto dell'ex locale archivio;



- attualmente, l'ambiente oggetto di richiesta di acquisto risulta servito da impianto di illuminazione e dal montacarichi che, a seguito della dismissione dell'archivio, risulta del tutto privo di qualsivoglia utilità per il raggiungimento del piano terra;
- in definitiva, l'area oggetto di richiesta di acquisto non è più utilizzata dall'Ente per qualsivoglia funzione e, in quanto area interclusa tra i locali già di proprietà dell'Ente e quelli di proprietà della confinante impresa che ha proposto l'acquisto, si ritiene conveniente procedere alla vendita a favore di quest'ultima, anche tenendo conto dei conseguenti risparmi sia in termini di consumi di energia elettrica, sia per la corresponsione della TARIC a seguito della seppur esigua riduzione della superficie dell'intero immobile camerale.

Aggiunge il Provveditore, nell'ambito della sua relazione, che anteriormente alla vendita dovranno prevedersi a carico dell'acquirente le seguenti attività:

- frazionamento ed accatastamento della porzione della particella 1911 sub 27 del Foglio 51 oggetto di vendita;
- esecuzione dei lavori di sezionamento dell'impianto elettrico in modo da rendere autonomi e separati quello del vano scale rispetto a quello dell'area oggetto di vendita;
- esecuzione dei lavori di svellimento dell'attuale porta del fondo scale che conduce all'area oggetto di vendita con contestuale realizzazione di tamponatura realizzata in mattoni forati da 10 cm o paretina in cartongesso;
- esecuzione di lavori di tamponatura realizzata in mattoni forati da 10 cm o paretina in cartongesso dell'attuale uscita del montacarichi.

A tal proposito il Presidente del Collegio dei revisori dei conti, Dr. Camelia, aggiunge l'indicazione della necessità di acquisire preventivamente, in riferimento alla valutazione economica della porzione di immobile di cui trattasi, apposita stima dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Tecnico Erariale.

La Giunta è chiamata, a questo punto, ad operare le più opportune considerazioni in merito tenuto conto della necessità di inserire la vendita, ove deliberata, nell'allegato B "Operazioni di acquisto e vendita di immobili e cessioni delle quote di fondi immobiliari" di cui al Decreto Ministeriale del 16 marzo 2012 ex articolo 12 Decreto Legge 98/2011, quale "operazione che non ha impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che può essere posta in essere trascorsi trenta giorni dalla comunicazione al Ministero senza che siano state formulate osservazioni", da trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31 dicembre.

Ove la Giunta ritenesse di procedere all'alienazione, sarebbe quindi chiamata a deliberare:



- di ritenere non più essenziale alle finalità istituzionali dell'Ente la porzione di immobile di proprietà della Camera di commercio identificativo catastale: Foglio 51 particella 1911 sub 27, di fatto non più utilizzata per qualsivoglia funzione;
- di prendere atto della relazione tecnica e di stima predisposta dall'Ing. Giuseppe Rienzi, Provveditore dell'Ente, acquisita al prot. 36381 del 10/12/2025;
- di ravvisare l'interesse e l'intendimento all'alienazione della porzione di immobile, interclusa tra i locali già di proprietà dell'Ente e quelli di proprietà della confinante impresa "Infissi Modrone S.r.l.", che ha proposto l'acquisto, mediante procedura di trattativa privata e di fissare provvisoriamente il prezzo di vendita in € 2.805,83 (duemilaottocentocinque/83) al netto di IVA se applicabile;
- di incaricare il Segretario Generale di inserire la vendita in oggetto nell'allegato B "Operazioni di acquisto e vendita di immobili e cessioni delle quote di fondi immobiliari" di cui al Decreto Ministeriale del 16 marzo 2012 ex articolo 12 Decreto Legge 98/2011, quale "operazione che non ha impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che può essere posta in essere trascorsi trenta giorni dalla comunicazione al Ministero senza che siano state formulate osservazioni", da trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31 dicembre 2025;
- di acquisire, in riferimento alla valutazione economica della porzione di immobile di cui trattasi, apposita stima dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Tecnico Erariale;
- di incaricare il Segretario Generale di comunicare all'impresa "Infissi Modrone S.r.l." l'assenso della Giunta all'alienazione della porzione di immobile di cui alla richiesta formulata con nota acquisita al prot. n. 10373 del 2 aprile 2025, al prezzo di € 2.805,83 (duemilaottocentocinque/83) al netto di IVA se applicabile, o altro prezzo qualora fissato dalla stima dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Tecnico Erariale e, in ogni caso, subordinatamente alle seguenti attività da porre in essere da parte del potenziale acquirente e a sue spese:
 - frazionamento ed accatastamento della porzione della particella 1911 sub 27 del Foglio 51 oggetto di vendita;
 - esecuzione dei lavori di sezionamento dell'impianto elettrico in modo da rendere autonomi e separati quello del vano scale rispetto a quello dell'area oggetto di vendita;
 - esecuzione dei lavori di svellimento dell'attuale porta del fondo scale che conduce all'area oggetto di vendita con contestuale realizzazione di tamponatura realizzata in mattoni forati da 10 cm o paretina in cartongesso;
 - esecuzione di lavori di tamponatura realizzata in mattoni forati da 10 cm o paretina in cartongesso dell'attuale uscita del montacarichi;



- di aggiornarsi a successiva riunione per verificare l'avvenuto espletamento da parte dell'impresa "Infissi Modrone S.r.l." delle attività di cui al precedente punto, approvare lo schema di contratto di compravendita redatto da notaio scelto e indicato dall'acquirente ed autorizzare conseguentemente il Presidente, in qualità di legale rappresentante, a procedere alla relativa sottoscrizione.

LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Settore Industria Presidente	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	presente
- Angela MARTINO	Settore Commercio	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	<i>assente</i>

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e successive modificazioni, e in particolare il comma 2 dell'art. 15 ove si prevede che le riunioni della Giunta sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, come modificato con successive delibere consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2023;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all'atto dell'assunzione della presente deliberazione n. 5 consiglieri, rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

UDITA l'ampia e dettagliata relazione del Presidente;

VISTI:

- il comma 1 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", nell'ambito delle misure di razionalizzazione della governance delle Camere di commercio, prevedeva la trasmissione di una proposta di riorganizzazione del sistema camerale da presentare al Ministero dello Sviluppo Economico entro il 7 giugno 2017;



- il comma 2 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016, che specificava che la suddetta proposta si dovesse comporre anche di “un piano complessivo di razionalizzazione delle sedi delle singole Camere di commercio nonché delle Unioni regionali, con individuazione di una sola sede per ciascuna nuova camera di commercio e con razionalizzazione delle sedi secondarie e delle sedi distaccate e, in ogni caso con limitazione degli spazi utilizzati a quelli strettamente necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali, anche tenuto conto delle riduzioni e dei trasferimenti di personale derivante dagli interventi di razionalizzazione di cui al comma 3. Nel medesimo piano dovevano essere, altresì, individuati le modalità ed i termini per la dismissione ovvero la locazione a terzi, mediante procedura ad evidenza pubblica, delle parti di patrimonio immobiliare non più ritenuto essenziale alle finalità istituzionali nel rispetto comunque dell'articolo 12 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111”;

- i provvedimenti posti in essere dalla cessata Camera di commercio di Potenza e dalla Camera di commercio della Basilicata relativi alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare e, in ultimo, la delibera di Giunta n. 38 del 30 giugno 2022 con cui si procedeva all'alienazione in favore dell'impresa Modrone Antonio e C. s.n.c. dell'immobile sito in Potenza, in via dell'Edilizia, 9 – piano terra (ex archivio) e del piazzale prospiciente l'ingresso dell'ex archivio;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 16 marzo 2012, n. 95, recante “Modalità di attuazione dell'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111”, e in particolare l'articolo 2 in base al quale le Amministrazioni comunicano al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano triennale di investimento che evidenzi per ogni anno le operazioni di acquisto e di vendita degli immobili, ed entro il 30 giugno di ciascun anno eventuali aggiornamenti;

VISTA la richiesta da parte dell'impresa “Infissi Modrone S.r.l.”, formulata con nota acquisita al prot. n. 10373 del 2 aprile 2025, di acquisto di una porzione di immobile di proprietà di questo Ente presso la sede operativa in Potenza - Via dell'Edilizia, (identificativo catastale: Foglio 51 particella 1911 sub 27), previa valutazione effettuata da un tecnico e frazionamento;

VISTA la relazione tecnica predisposta dall'Ing. Giuseppe Rienzi, Provveditore dell'Ente, acquisita al prot. n. 36381 del 10/12/2025, da cui si evince che:

- l'area oggetto della richiesta di acquisto, allocata al piano terra dell'immobile di proprietà della Camera di commercio, fino al momento della vendita dell'ex “locale archivio” alla società Modrone Antonio e c. s.n.c. avvenuta in data 06 luglio 2022, consentiva il collegamento tra il vano scala per l'accesso ai piani superiori e lo stesso ex locale archivio, non più nella disponibilità dell'Ente;



- la valutazione economica dell'ambiente di cui trattasi, a forma rettangolare e di dimensioni lorde pari a ml 3,40 x 1,40 per una superficie di mq. 4,76, viene stimata pari ad € 589,46/mq corrispondente al totale di € 2.805,83 (mq 4,76 x 589,46), con riferimento all'importo al mq corrisposto per l'acquisto dell'ex locale archivio;
- attualmente, l'ambiente oggetto di richiesta di acquisto risulta servito da impianto di illuminazione e dal montacarichi che, a seguito della dismissione dell'archivio, risulta del tutto privo di qualsivoglia utilità per il raggiungimento del piano terra;
- in definitiva, l'area oggetto di richiesta di acquisto non è più utilizzata dall'Ente per qualsivoglia funzione e, in quanto area interclusa tra i locali già di proprietà dell'Ente e quelli di proprietà della confinante impresa che ha proposto l'acquisto, si ritiene conveniente procedere alla vendita a favore di quest'ultima, anche tenendo conto dei conseguenti risparmi sia in termini di consumi di energia elettrica, sia per la corresponsione della TARIC a seguito della seppur esigua riduzione della superficie dell'intero immobile camerale;

RITENUTA non essenziale alle finalità istituzionali dell'Ente la porzione di immobile di proprietà sita presso la sede operativa in Potenza - Via dell'Edilizia, identificativo catastale: Foglio 51 particella 1911 sub 27, di fatto non più utilizzata per qualsivoglia funzione;

DATO ATTO dei risparmi conseguenti all'alienazione di detta porzione di immobile sia in termini di consumi di energia elettrica, sia per la corresponsione della TARIC a seguito della seppur esigua riduzione della superficie dell'intero immobile camerale;

SENTITO il Collegio dei revisori dei conti, che condivide l'impostazione della procedura di vendita, segnalando unicamente la necessità di acquisire preventivamente, in riferimento alla valutazione economica della porzione di immobile di cui trattasi, apposita stima dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Tecnico Erariale;

Dopo ampio ed approfondito dibattito;

Ad unanimità di voti dei presenti, con votazione nominale

DELIBERA

1. di ritenere non più essenziale alle finalità istituzionali dell'Ente la porzione di immobile di proprietà della Camera di commercio identificativo catastale: Foglio 51 particella 1911 sub 27, di fatto non più utilizzata per qualsivoglia funzione;
2. di prendere atto della relazione tecnica e di stima predisposta dall'Ing. Giuseppe Rienzi, Provveditore dell'Ente, acquisita al prot. 36381 del 10/12/2025;



3. di ravvisare l'interesse e l'intendimento all'alienazione della porzione di immobile, interclusa tra i locali già di proprietà dell'Ente e quelli di proprietà della confinante impresa "Infissi Modrone S.r.l.", che ha proposto l'acquisto, mediante procedura di trattativa privata e di fissare provvisoriamente il prezzo di vendita in € 2.805,83 (duemilaottocentocinque/83) al netto di IVA se applicabile;
4. di incaricare il Segretario Generale di inserire la vendita in oggetto nell'allegato B "Operazioni di acquisto e vendita di immobili e cessioni delle quote di fondi immobiliari" di cui al Decreto Ministeriale del 16 marzo 2012 ex articolo 12 Decreto Legge 98/2011, quale "operazione che non ha impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che può essere posta in essere trascorsi trenta giorni dalla comunicazione al Ministero senza che siano state formulate osservazioni", da trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31 dicembre 2025;
5. di acquisire, in riferimento alla valutazione economica della porzione di immobile di cui trattasi, apposita stima dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Tecnico Erariale;
6. di incaricare il Segretario Generale di comunicare all'impresa "Infissi Modrone S.r.l." l'assenso della Giunta all'alienazione della porzione di immobile di cui alla richiesta formulata con nota acquisita al prot. n. 10373 del 2 aprile 2025, al prezzo di € 2.805,83 (duemilaottocentocinque/83) al netto di IVA se applicabile, o altro prezzo qualora fissato dalla stima dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Tecnico Erariale e, in ogni caso, subordinatamente alle seguenti attività da porre in essere da parte del potenziale acquirente e a sue spese:
 - frazionamento ed accatastamento della porzione della particella 1911 sub 27 del Foglio 51 oggetto di vendita;
 - esecuzione dei lavori di sezionamento dell'impianto elettrico in modo da rendere autonomi e separati quello del vano scale rispetto a quello dell'area oggetto di vendita;
 - esecuzione dei lavori di svellimento dell'attuale porta del fondo scale che conduce all'area oggetto di vendita con contestuale realizzazione di tamponatura realizzata in mattoni forati da 10 cm o paretina in cartongesso;
 - esecuzione di lavori di tamponatura realizzata in mattoni forati da 10 cm o paretina in cartongesso dell'attuale uscita del montacarichi;
7. di aggiornarsi a successiva riunione per verificare l'avvenuto espletamento da parte dell'impresa "Infissi Modrone S.r.l." delle attività di cui al precedente punto, approvare lo schema di contratto di compravendita redatto da notaio scelto e indicato dall'acquirente ed autorizzare conseguentemente il Presidente, in qualità di legale rappresentante, a procedere alla relativa sottoscrizione;



8. di prevedere l'incasso dell'importo rinveniente dalla compravendita al conto n. 111003 - B001 "Fabbricati" del Bilancio dell'esercizio 2026.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L'indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell'atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.